

# Il Retail park adesso pensa al 'food court'

**IL PROGETTO** Aedes punta ad avviare le nuove attività che si insedieranno nella primavera 2018. E la società gestirà in proprio la nuova area

■ Avrà un 'food court' all'interno di una zona dedicata alla famiglia e all'intrattenimento la nuova fase del Retail park, che Aedes SiiQ Spa intende sviluppare nel territorio del comune di Novi. Sarà la naturale e confinante prosecuzione del parco commerciale per la vendita al dettaglio attivo a Serravalle Scrivia accanto all'outlet. Il rilascio dei permessi di costruire la fase C del Retail park, che andrà ad occupare l'area dove un tempo era attiva la fornace Saflan, è imminente. La Conferenza dei servizi ha dato il parere positivo e in questi giorni l'Ufficio urbanistica del Comune sta formalizzando gli accordi con i proprietari dei terreni interessati per le opere di urbanizzazione e, in particola-

**2018**

**Tra un anno è prevista l'apertura delle nuove aree commerciali del Retail**

re, per il passaggio della fognatura delle acque piovane. Su questa parte del progetto si è resa necessaria una modifica per evitare interferenze con il terzo valico ferroviario anch'esso in costruzione. Le opere di preparazione dell'area dove sorgerà l'insediamento commerciale sono state completate e lo sviluppo del progetto è giunto ad una fase che fa prevedere l'apertura delle nuove attività commerciali nella primavera del 2018.

### 'Speriamo di stupirvi'

Il novese Giuseppe Roveda, amministratore delegato di Aedes SiiQ Spa, come sua abitudine è molto cauto e premette: «Aspettiamo i permessi a costruire, noi siamo pronti».



L'abbattimento della fornace, qualche mese fa

Per fare cosa? «Sviluppare il Retail park dove un tempo sorgeva la fornace Saflan».

Quando dice noi siamo pronti, intende Aedes SiiQ Spa? «Ovviamente, ma in questo caso oltre a costruire intendiamo sviluppare e gestire l'area con il nostro portafoglio. La quotazione in borsa ci mette a disposizione le risorse per questa gestione».

Che, si mormora, sarà innovativa: «L'idea è quella, ma mantenendo l'architettura del passato, quella che caratterizza il Serravalle outlet e la fase del Retail park già in funzione. Ovvio che nelle nuove costruzioni si terrà conto della sostenibilità ambientale e del recupero energetico, concetti che intendiamo proporre con tutto quello che la tecnologia ci mette a disposizio-

ne».

E dal punto di vista prettamente commerciale? «Una particolarità della fase C del Retail park sarà la zona dedicata alla famiglia e all'intrattenimento all'interno della quale abbiamo previsto una food court nella quale verrà proposta una ristorazione tradizionale, locale, ma anche etnica perché queste sono le richieste del mercato. L'area dell'intrattenimento e della famiglia - aggiunge Giuseppe Roveda - sarà aperta anche alla sera».

E per quanto riguarda le categorie merceologiche? Su questo, Giuseppe Roveda si chiude a riccio: «Speriamo di stupirvi...».

■ Luciano Asborno

**2**  
**I ristoranti della nuova 'area food': uno di tipo tradizionale e uno etnico**

